



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO

DIPARTIMENTO DI SCIENZE BIOMEDICHE PER LA SALUTE

**Criteria di distribuzione delle risorse**  
estratto dal  
Piano Triennale di Dipartimento 2020-2022  
Dipartimento di Scienze Biomediche per la Salute

Versione	CdD_post monitoraggio Giugno 2021
Data	2 settembre 2021
Autore	AQ Dipartimento
Approvato il	22 Settembre 2021
Da	Consiglio Dipartimento



### Capitolo 3: Criteri di distribuzione delle risorse

Il monitoraggio dell'attività di ricerca e la proposta alla Giunta ed al Consiglio di Dipartimento dei criteri di assegnazione delle risorse, sono svolte da un Board interno. Questo è costituito da un gruppo di docenti, tutti attivi nella ricerca e competenti in diverse aree disciplinari, uno per ciascun gruppo che compone il Dipartimento, che affianca il Direttore ed il vice Direttore nella riflessione critica sulla produzione scientifica del Dipartimento (Gruppo del Riesame della Ricerca Dipartimentale GRRD, <http://www.scibis.unimi.it/ecm/home/organizzazione/gruppo-del-riesame>). Il compito principale del GRRD è monitorare la produttività dipartimentale e raccogliere dati e informazioni utili per le procedure di valutazione promosse dal Dipartimento, dall'Ateneo, dai Ministeri o da altri Enti. Inoltre, il GRRD, insieme al Referente AQ di Dipartimento, predispone il materiale necessario alla Giunta ed al Consiglio di Dipartimento per deliberare l'attribuzione delle risorse disponibili per il reclutamento del personale e per progetti di ricerca (ad esempio, per Assegni di Ricerca o finanziamenti d'Ateneo). Il materiale predisposto dal GRRD, e la proposta alla Giunta ed al Consiglio di Dipartimento dei criteri di assegnazione delle risorse, sono inviati ai componenti degli organi e illustrati alle assemblee dal Direttore e dal Referente AQ di Dipartimento.

A titolo esemplificativo si riportano in maggior dettaglio i criteri utilizzati per definire le priorità nel corso della procedura di programmazione delle risorse di personale docente e ricercatore per il triennio 2019-2021.

Il metodo utilizzato si basa sulla ricognizione delle esigenze di ricerca, didattica, assistenza espresse da ciascun SSD afferente al Dipartimento. La produzione scientifica viene estratta dalla piattaforma AIR ed analizzata; gli indicatori utilizzati si riferiscono al posizionamento degli autori (primo, secondo, ultimo), al miglior percentile di articolo (indicatore SCOPUS) ed è normalizzata in funzione del numero di docenti e ricercatori che afferiscono al SSD. Per quanto riguarda l'attività didattica, si valuta l'impegno dei docenti nei corsi dei CdS, delle scuole di specializzazione e dei dottorati di ricerca.

Per tenere conto di esigenze strategiche delle Facoltà/Suole anche con riferimento alle funzioni assistenziali, il Consiglio valuta suggerimenti e proposte avanzate dai Comitati di Direzione. Per quanto riguarda eventuali esigenze strategiche di carattere scientifico, il Consiglio si esprime sulla base di progetti presenti in Dipartimento.

Analogia logica viene utilizzata per l'attribuzione dei fondi di Ateneo per la ricerca (Linea 2); in tal caso l'attribuzione delle risorse si basa sul finanziamento di progetti. La valutazione tiene conto della qualità dei progetti in termini di completezza, chiarezza, coerenza, approccio metodologico, significatività/innovatività, coerenza delle voci di budget con il progetto, trasversalità dell'argomento e della produttività scientifica del team di ricerca valutata sulla base delle pubblicazioni ritenute maggiormente significative dei proponenti.

Infine per l'attribuzione degli assegni di ricerca la graduatoria di merito viene costruita sulla base degli indicatori di produttività scientifica (bibliometrica e non bibliometrica).

Le metodologie utilizzate sono state presentate, approvate e deliberate dal Consiglio di Dipartimento. Sulla base dell'esperienza sin qui condotta, pur tenendo in considerazione il rilievo del Nucleo di Valutazione circa l'eccessivo peso degli indicatori bibliometrici per la distribuzione delle risorse, si ritiene di continuare a perseguire le logiche sin qui adottate, in quanto frutto di un percorso di affinamento continuo di criteri e di indicatori che si sono dimostrati coerenti con le politiche del Dipartimento. L'attribuzione delle risorse rappresenta, infatti, il più potente strumento di governo e, pertanto, l'unico capace di orientare scelte e comportamenti in maniera virtuosa, pur dovendo, per ciò stesso, essere oggetto di un processo di manutenzione continuo.